

Il progetto ENPI-MED

“Mediterranean Experience of Eco-Tourism” (MEET)

Paolo PIGLIACELLI
Project Dept. Responsible
Federparchi – Europarc Italy

Il Mediterraneo



Programme
funded by the
EUROPEAN UNION



L'area totale è di 2.5 milioni di km², che costituisce lo 0,8% della superficie totale delle acque.

La lunghezza totale tra Gibilterra e la costa della Siria è di 3,800 chilometri, e la larghezza massima tra Francia ed Algeria è di 900 km.

46 mila chilometri di coste

La profondità media è di 1500 m, con punte di oltre 4000 m

Ma oltre il 50% della superficie del Mediterraneo è a meno di 100 km dalla costa più prossima.

Il Mediterraneo



Programme
funded by the
EUROPEAN UNION



Solo pochi Stati mediterranei hanno accesso ad altri mari: Francia, Spagna e Marocco all'Oceano Atlantico, Israele ed Egitto al Mar Rosso, e la Turchia al Mar Nero.

Per gli altri Paesi, il Mediterraneo rappresenta l'unico accesso al mare e alle sue risorse.

Attualmente sono 87 i porti del Mediterraneo con stabili collegamenti internazionali, 25 in più rispetto a tre anni fa

Oltre 9.000 i collegamenti giornalieri

Il Mediterraneo



Programme
funded by the
EUROPEAN UNION



Si stima che ogni anno vengano catturate nel Mediterraneo da 1 a 2 milioni di tonnellate di pesce (*fonte UNEP-MAP*)

Il traffico petrolifero rappresenta più del 20% del traffico mondiale marittimo del petrolio, ed ammonta a 360 milioni di tonnellate annue (*fonte Rempec*)

È in fase di ampliamento in molti Paesi una già fitta rete infrastrutturale terrestre di collegamento dai porti alle sedi di destinazione

Il Mediterraneo si appresta a diventare la principale piattaforma logistica per le materie prime e le merci dal medio ed estremo oriente

Il Mediterraneo



Programme
funded by the
EUROPEAN UNION



L'apertura del Canale di Suez

Il primo ritrovamento di un pesce immigrato indo-pacifico penetrato dal Mar Rosso risale al 1902, 33 anni dopo l'apertura di Suez.

Secondo Spanier e Goren, nel 1986 il numero delle specie ittiche lessepsiali (da Lesseps, l'ingegnere che ha progettato il Canale di Suez) presenti nel Mediterraneo era già salito a quaranta. Alcune, come la Triglia del Mar Rosso (*Upeneus* spp.), hanno anche raggiunto un'importanza commerciale.

Inquinamento dal Mar Nero

Oltre agli scarichi non controllati dei Paesi dell'ex Unione Sovietica, nel Mar Nero si registra un costante aumento di scarichi illegali di rifiuti tossici pericolosi provenienti dall'Europa occidentale.

Il Mediterraneo



Programme
funded by the
EUROPEAN UNION



I cambiamenti climatici

Il Mediterraneo, a causa della sua condizione di mare semichiuso e fortemente abitato, va incontro a peculiari e più intensive modificazioni che incidono profondamente sull'intero sistema:

- frammentazione e perdita di habitat
- aumento rischi epidemie;
- variazioni qualitative e quantitative dei nutrienti e della produzione primaria conseguenziale, con probabile connessione al fenomeno delle mucillagini;
- alterazioni nella biodiversità faunistica e floristica, intese sia come variazioni relative a modificazione genetiche all'interno delle specie;
- cambiamenti nella quantità e la qualità delle specie pescabili.

Il Mediterraneo



Programme
funded by the
EUROPEAN UNION



LE COSTE DEL MEDITERRANEO

Su 46 mila chilometri di coste solo l'1% è protetto

Secondo le previsioni di Plan Bleu per il Mediterraneo (Unep-Map), nel 2025, **217 milioni** di persone vivranno lungo le coste, di cui 170 milioni nelle città, producendo **5,9 miliardi** di metri cubi di acque di scarico ogni anno; mentre il numero dei turisti crescerà fino a **637 milioni** (**prima destinazione turistica al mondo**) di cui più della metà sulle coste producendo **6,5 miliardi** di metri cubi di acque di scarico.

Il Mediterraneo



Programme
funded by the
EUROPEAN UNION



Che fare?

Quale può essere il contributo delle aree protette?

Scheda progetto



Programme
funded by the
EUROPEAN UNION



Titolo: *Mediterranean Experience of Eco-Tourism (MEET)*

Programma finanziatore: “ENPI-CBC Bacino Mediterraneo”
2007-2013

Budget: € 4.999.966,00 (90% ENPI, 10% cofinanz. Naz.)

Durata: 17 marzo 2013 – 16 ottobre 2015

Localizzazione delle attività: Cipro, Egitto, Francia, Grecia,
Italia, Giordania, Libano, Malta, Spagna, Tunisia

Beneficiario (Capofila): Federparchi – Europarc Italia

Partenariato



Programme
funded by the
EUROPEAN UNION



	NAME OF THE ORGANISATION	COUNTRY	TYOLOGY
Beneficiary	Federparchi – Europarc Italy	Italy	Federation
Partner 1	Latium Region	Italy	Regional Administration
Partner 2	National Parks of France	France	Federation
Partner 3	MedPAN – Mediterranean Protected Areas Network	France	NGO
Partner 4	Cataluña Region	Spain	Regional Administration
Partner 5	IUCN Med – Centre for Mediterranean Cooperation	Spain	International Organization
Partner 6	Egyptian Environmental Affairs Agency	Egypt	Ministry-related agency
Partner 7	Royal Society for the Conservation of Nature	Jordan	NGO
Partner 8	Al- Shouf Cedar Society	Lebanon	NGO

Obiettivi



Programme
funded by the
EUROPEAN UNION



- Sviluppare una **strategia** integrata
- al fine di creare un **modello** di sviluppo eco-turistico per l'area mediterranea
- che favorisca una migliore **distribuzione stagionale** dei flussi turistici,
- partendo dall'approccio della “Carta Europea per il Turismo Sostenibile” (**CETS**),
- attraverso la creazione di una **rete** tra i Parchi Naturali del Mediterraneo che rappresentano l'offerta eco-turistica del bacino

Risultati attesi #1



Programme
funded by the
EUROPEAN UNION



ENPI
CBCMED
CROSS-BORDER COOPERATION
IN THE MEDITERRANEAN

1. "Mediterranean Ecotourism Planning Scheme" (MEPS): **accordo transnazionale** per la cooperazione nello sviluppo dell'eco-turismo, tra le principali istituzioni responsabili di settore per i 6 Paesi partecipanti al progetto
2. "Offerta eco-turistica MEPS": **catalogo di pacchetti eco-turistici** (localizzati in almeno 2 Parchi Naturali di ognuno dei 10 Paesi mediterranei coinvolti nel progetto) per la bassa stagione

Risultati attesi #2



Programme
funded by the
EUROPEAN UNION



ENPI
CBCMED
CROSS-BORDER COOPERATION
IN THE MEDITERRANEAN

3. “Local Ecotourism Charter – LEC”: **strumento di pianificazione** dell’eco-turismo per i Paesi mediterranei non appartenenti alla UE, che riprende l’approccio e le “lezioni” della CETS.
4. Creazione di un Network MEPS: supportato da un Segretariato localizzato a Malaga, dovrà garantire la continuità dei risultati del progetto.
5. Sei distretti di PMI del settore turistico (uno per ogni Paese partecipante al progetto): collegati al mercato eco-turistico internazionale tramite il coinvolgimento di Tour Operator specializzati

Contacts



Programme
funded by the
EUROPEAN UNION



Paolo PIGLIACELLI

Project Dept. Responsible

Federparchi – Europarc Italy
V. Nazionale 230 – 00184 Rome ITALY

Tel. 06/51604940 Fax 06/5138400

Cell. 3357225003

E-mail: paolo.pigliacelli@parks.it

Skype: federpaolo